



**POR FSE**

**2007-2013**

Fondo Sociale Europeo  
Programma Operativo  
Regione Toscana



**Regione Toscana**



**FSE**

**Investiamo  
nel vostro  
futuro**

**Specializzazione intelligente  
e innovazione sociale**

**Firenze 24 settembre 2012**

Gabriele Grondoni



## Specializzazione intelligente e FSE

- Non è una condizionalità ex ante riguardante direttamente il FSE
- Tuttavia è evidente il legame tra SSS e le politiche di qualificazione del capitale umano
  - ✓ Perché si tratta di un approccio di policy che promuove un uso efficiente, efficace e sinergico delle risorse pubbliche, promuovendo la concentrazione dell'intervento pubblico in specifici ambiti in cui il territorio possa esprimere adeguatamente eccellenze e competere a scala mondiale
  - ✓ Perché il FSE ha un ruolo di primo piano nel sostenere le politiche di innovazione sociale (una delle aree di specializzazione intelligente)
  - ✓ Per il ruolo che il FSE riveste nelle politiche di sostegno alla ricerca e al capitale umano



## Integrazione FSE – FESR

- La SSS richiede livelli di integrazione fra FSE e FESR maggiori rispetto al passato al fine di:
  - ✓ rimediare ad una tradizionale mancanza di coordinamento tra fondi strutturali e tra livelli diversi di governo
  - ✓ evitare duplicazioni e sovrapposizioni
  - ✓ porre adeguata attenzione alla ricerca ed al contesto in cui si sviluppano gli interventi (attenzione alla capacity building)



- ✓ promuovere adeguate concentrazioni delle risorse sui problemi e le priorità principali
- ✓ raggiungere una massa critica tale da determinare impatti reali e duraturi sul sistema economico

**Il PIGI 2012/15 (ed il PRSE) ha tenuto conto di questa esigenza ...**



## Problematiche affrontate dal PIGI 2012/2015

- Scarso raccordo tra politiche di istruzione, formazione e lavoro (PIGI) e politiche di sviluppo (PRSE)
- Scollamento tra le politiche formative e le esigenze di qualificazione del capitale umano manifestate dai sistemi produttivi locali

## Strategie individuate dal PIGI

- Promuovere un sistema di formazione e lavoro che garantisce la disponibilità di competenze qualificate
- Realizzare un sistema di formazione e lavoro maggiormente ancorato alle specializzazioni produttive locali
- Realizzare politiche integrate di rilancio dei sistemi economici locali della Toscana



- Sostenere un approccio inclusivo alle politiche del lavoro e della formazione al fine di contemperare le esigenze di sviluppo con quelle di coesione sociale

## Due esempi di interventi orientati alla specializzazione intelligente contenuti nel PIGI

- Politiche della formazione: raccordo con i Poli di Innovazione
- Politiche del lavoro: politiche di sostegno alle crisi aziendali



## I Poli di Innovazione

- *“Raggruppamenti di imprese indipendenti attivi in un particolare settore o regione e destinati a stimolare l’attività innovativa incoraggiando l’interazione intensiva, l’uso comune di installazioni e lo scambio di conoscenze e esperienze, contribuendo effettivamente al trasferimento di tecnologie, alla messa in rete e alla diffusione delle informazioni tra le imprese che costituiscono il polo”* (Comunicazione della CE 2006/C 323/01).
- Strutture deputate a recepire e stimolare la domanda di innovazione delle imprese ed accompagnarne l’accesso alle conoscenze e ai servizi avanzati
- Strutture di coordinamento tra imprese e strutture di ricerca in cui trova uno spazio importante la formazione tecnica superiore in connessione con il sistema accademico e la ricerca regionale



## Raccordo tra Poli di Innovazione e politiche formative

- Il PIGI:

- ✓ individua una strategia di collaborazione tra Poli di Innovazione e IFTS – ITS
- ✓ prevede la costituzione di Poli Formativi: strutture stabili di scopo che coinvolgano istituti di istruzione, imprese, ppss, Università, agenzie formative, tese a garantire al contempo continuità operativa e flessibilità all'offerta formativa
- ✓ prevede l'avvio di una cooperazione tra Poli di Innovazione e Poli Formativi tesa a garantire l'integrazione tra pubblico e privato ed un maggior raccordo con le esigenze del sistema produttivo



Regione Toscana



## Programmazione IFTS

- Connessioni sempre più interessanti con i Poli di Innovazione
- Creazione di figure professionali con competenze tecniche fortemente specializzate che possono efficacemente orientare le imprese verso il cambiamento organizzativo e produttivo, e in particolare verso l'innovazione tecnologica
- Questo tipo di programmazione rappresenta una modalità di integrazione FSE – FESR ed un orientamento verso strategie di specializzazione intelligente



## Politiche del lavoro

• Il PIGI individua una particolare forma di sostegno ai processi di crisi che portano alla cessazione totale dell'attività d'impresa e alle ristrutturazioni. Essa prevede:

- ✓ la prosecuzione della medesima attività d'impresa da parte dei lavoratori, anche in forma di cooperativa
- ✓ il sostegno integrato da parte della Regione Toscana mediante pacchetti che possono consistere in:
  - garanzie e fondi rotativi per il sostegno ai finanziamenti
  - interventi di formazione e incentivi all'occupazione e allo start up
  - partecipazione al capitale d'impresa



- Si tratta di una strategia di **innovazione sociale** in quanto:
  - ✓ ad un obiettivo di sviluppo economico-produttivo viene connesso un obiettivo attinente la coesione ed inclusione sociale
  - ✓ la soluzione del problema produttivo acquisisce una dimensione sociale
  - ✓ gli obiettivi di sviluppo vengono promossi in stretta relazione con quelli di coesione, fondamentali per una crescita territoriale equilibrata e sostenibile.



Regione Toscana



Contatti:

Gabriele Grondoni  
Responsabile Settore  
Gestione Programma Operativo POR FSE  
Recapito telefonico 0554382058  
[gabriele.grondoni@regione.toscana.it](mailto:gabriele.grondoni@regione.toscana.it)